

COMUNE DI MAGNAGO
CONSIGLIO COMUNALE
DEL 28 OTTOBRE 2021 - ORE 20,30

SINDACO PICCO CARLA

Buonasera, benvenuti al Consiglio Comunale di quest'oggi, 28 ottobre 2021, sono le 20,31, siamo puntualissimi. E cominciamo, come sempre, con l'appello. Prego Dottore.

SEGRETARIO

Picco Carla (presente)
Scampini Andrea (presente)
Grassi Daniela (presente)
Lofano Angelo (presente)
Rogora Massimo (presente)
Alfano Fabio (presente)
De Bernardi Roberta (presente)
Marta Gianluca (presente)
Ziprandi Lorena (presente)
Bonini Paolo (presente)
Tavella Rocco (presente)
Brunini Emanuele (presente)
Ceriotti Mario (presente)
Siamo in numero per iniziare Presidente.

SINDACO

Grazie Dottore.

1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA CONSILIARE DEL 27/07/2021.

SINDACO

Iniziamo con l'Ordine del Giorno, il punto n. 1 che vede l'approvazione... (interruzione file audio)

Scampini? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Grassi? Favorevole.

Marta? Favorevole.

Ziprandi? Favorevole.

Rogora? Favorevole.

Bonini? Astenuto.

Tavella? Astenuto.

Brunini? Favorevole.

Ceriotti? Astenuto.

Picco favorevole.

Va bene.

2. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023, AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021/2023 E AL PIANO OPERE PUBBLICHE 2021/2023.

SINDACO PICCO CARLA

Punto n. 2: "Variazione al Bilancio di Previsione 2021/2023, al Documento Unico di Programmazione 2021/2023 e al Piano Opere Pubbliche 2021/2023". Assessore Alfano prego.

ASS. ALFANO FABIO

(non si sente molto bene)

Grazie. Buenasera a tutti.

Allora, questo punto è stato già visto in Commissione, io cerco di vedere un po' quelli che sono i valori principali, poi se ci sono domande più specifiche vi do qualche chiarimento.

E' una variazione complessivamente molto limitata perché tra il dare e l'avere ci sono circa 70mila euro... c'è un microfono aperto! Se si può chiudere il microfono aperto...

Dicevo, allora partiamo dal punto di vista delle entrate, oltre all'applicazione dell'avanzo, ci sono delle variazioni in aumento sugli accertamenti, soprattutto IMU e TASI, e delle variazioni in diminuzione per quanto riguarda le multe del codice della strada.

C'è inoltre uno spostamento di importo rilevante, di 225.000 euro che è un contributo della Regione che viene spostato semplicemente all'anno 2022, quindi è solo una correzione sull'anno.

E poi potete vedere un maggiore contributo di 118 mila euro che è sempre legato all'emergenza COVID, direttamente dallo Stato e alcune riduzioni invece sia per quanto riguarda l'IMU, che la tassa rifiuti di 30 e di 10 mila euro.

Per quanto riguarda invece le uscite, i dati più importanti sono un 30mila euro con cui verrà utilizzato dell'avanzo e verranno destinati alla sistemazione di due monumenti: quello in Piazza S. Michele e quello a Biate; c'è poi un acquisto di attrezzature per la Polizia Locale, un piccolo contributo anche per i carabinieri perché insieme agli altri Comuni contribuiamo all'acquisto di un etilometro se non erro, per i carabinieri; c'è un 25mila euro per l'acquisto di un automezzo per l'ufficio tecnico perché va sostituito il furgone; poi tante piccole voci.

Vedete che c'è un 20mila euro in più sul servizio mensa perché è un rimborso sui maggiori costi legati al COVID un contributo veniva dallo Stato, vengono un ristoro alle aziende per questi maggiori costi, che quindi non gravano sugli utenti; vedete una riduzione di 22 mila euro sulla manutenzione delle strade, non è un minore costo, ma sono semplicemente diverse imputazioni dei costi legati al calcolo della tassa rifiuti.

Altre voci importanti, vedete i 225mila euro dei cimiteri, come dicevo c'è questo contributo della Regione che va a sistemare tutto l'eternit che c'è nei cimiteri che è stato assegnato quest'anno, ma poi è a valere sui fondi del bilancio regionale del 2022 e quindi chiaramente viene tutto traslato di un anno.

Vedete poi un fondo crediti di dubbia esigibilità che viene implementato di 27mila euro, questo perché è proporzionale all'incremento delle entrate.

E l'ultima è un fondo spese di 70mila euro COVID che è legato a quel maggiore contributo che viene poi riportato per far fronte appunto a tutte le spese aggiuntive che si stanno avendo e che si erano avute relative al COVID.

Niente, queste sono le voci principali anche da un punto di vista di valenza degli interventi, sottolineo le due sistemazioni dei due monumenti come voce principale di spesa e di intervento, il resto sono molte sistemazioni, anche di piccolo importo e magari possono avere minore rilievo.

Dimenticavo, c'è un incremento di costi che si vede legati al costo legato ai distretti del commercio che sapete abbiamo partecipato in collaborazione con altri Comuni, quindi la nostra quota parte che poi servirà per la gestione e per permettere poi di ottenere tutta una serie di contributi e finanziamenti da parte della Regione, quindi per il commercio.

E l'ultima voce che mi sono dimenticato erano 9mila euro in incremento che sono legati invece alle luminarie che appronteremo per Natale, non erano ancora state finanziate all'interno del Bilancio, quindi questa cifra.

Niente, diciamo che le voci principali io ve le ho elencate tutte, se poi c'è qualche domanda magari più specifica sul singolo intervento, cerco di chiarire o di sottolineare qualche punto, ma i dati principali ve li ho detti tutti. Lascio la parola poi se ci sono interventi per qualche chiarimento. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Assessore Alfano.

Vedo che ha alzato la mano il Consigliere Tavella.

CONS. TAVELLA ROCCO

Grazie. Buonasera. Ascolti, per prima cosa un'informazione Sindaco, perché mi sono dimenticato prima. Come mai ancora il Consiglio Comunale si fa in via telematica? E magari non in presenza, un'informazione.

SINDACO PICCO CARLA

Perché comunque c'è ancora l'emergenza sanitaria che è stata protratta fino al 31/12, fino alla fine di dicembre. E quindi diciamo le indicazioni sono finché sussiste appunto l'emergenza sanitaria, di utilizzare, dove possibile insomma, se questo non crea particolari disagi ecc., di farlo in forma a distanza in pratica.

Possiamo, si potrebbe, qualcuno infatti lo sta facendo in presenza, c'è chi lo fa in una forma mista, che però è un po'' complicato.

Noi mi pare che quando avevamo fatto il punto, mi è sembrato di capire...

CONS. ROGORA MASSIMO

Carla, scusa, integro io, nel senso che era stato oggetto poi di discussione tra i Capigruppo.

SINDACO PICCO CARLA

Esatto. Esatto.

CONS. ROGORA MASSIMO

Ovviamente il Consiglio Comunale in presenza, magari in streaming come facevamo già l'anno scorso, comunque presuppone che tutti i Consiglieri siano presenti muniti di green pass.

Dalla discussione con i capigruppo è comunque emerso che almeno, stando lo stato di emergenza, potevamo comunque proseguire con questa modalità, sempre disponibili al limite a riconsiderare, da parte nostra siamo stati aperti insomma a entrambe le possibilità e valutarle entrambe, tenendo presente che comunque c'è ancora una lettera diciamo, un consiglio da parte della prefettura di mantenere comunque tutte le prescrizioni sino al termine dello stato di emergenza.

CONS. TAVELLA ROCCO

Comunque va bene, per l'amore di Dio, io ho chiesto a titolo informativo, anche perché vedo che per esempio ieri sera hanno fatto il Consiglio a Turbigo e l'hanno fatto aperto. Sicuramente chiuso a un tot di persone, a chiusura con i vigili, sicuramente lo chiudono, però a Buscate per esempio hanno fatto il Consiglio in presenza delle persone, hanno ridotto, ma comunque l'hanno fatto.

Volevo solo a titolo informativo, va bene.

SINDACO PICCO CARLA

Sì, certo.

CONS. ROGORA

Se posso, Turbigo e Buscate erano i Consigli di insediamento per rinnovo amministrazione. Quindi giustamente...

CONS. TAVELLA ROCCO

Non solo Turbigo e Buscate...

(parlano insieme e non si capisce)

CONS. TAVELLA ROCCO

...Castano, Busto...

CONS. ROGORA MASSIMO

Comunque Rocco è stato considerato, ripeto nulla vieta di trovarci ancora tra capigruppo e rivalutare un po'' la situazione.

CONS. TAVELLA ROCCO

Va benissimo Massimo, ci mancherebbe altro.

SINDACO PICCO CARLA

Anche perché con questa modalità insomma chi vuole collegarsi comunque da casa può seguirlo in diretta.

CONS. TAVELLA ROCCO

Assolutamente.

SINDACO PICCO CARLA

Sì, perché più che altro era anche perché fino a neanche un mese fa, c'era la chiusura parziale, la possibilità per il pubblico di poter partecipare. Adesso le sale possono essere utilizzate al cento per cento, però fino a poco tempo fa, insomma bisognava tenere un numero contingentato. Però va bene, adesso noi avevamo fatto un po'' questa scelta di arrivare almeno fino alla fine dell'anno, finché dura l'emergenza sanitaria e andare

avanti con questa modalità. Nella Capigruppo potete insomma...

CONS. ROGORA MASSIMO

Sì, sì, anche perché è giusto capire anche i vari gruppi come si sentono, cioè se si sentono tutelati dal punto di vista della salute ad essere presenti oppure no. Quindi è una discussione che va fatta apertamente in base alle necessità di ognuno. La scelta era stata comunque mi sembra condivisa, cioè non sicuramente un'imposizione da parte nostra, di proseguire in questa modalità.

CONS. TAVELLA ROCCO

Io non ho detto questo, ci mancherebbe...

CONS. ROGORA MASSIMO

No, no, ma mi spiego, nel senso fino alla fine dell'anno avevamo stabilito comunque di proseguire così. Poi con l'anno nuovo, con il termine dell'emergenza, ovviamente ci ritroveremo e cercheremo di capire cosa è meglio un po' per tutti.

CONS. TAVELLA ROCCO

Va benissimo Massimo, è una scelta e va bene così. Ci mancherebbe.

Ok, posso andare avanti magari?

SINDACO PICCO CARLA

Prego Tavella.

CONS. TAVELLA ROCCO

Grazie. Vorrei che l'Assessore Alfano mi spiegasse magari alcune cose per quanto riguarda le variazioni di Bilancio. Allora, sulla prima pagina, alle entrate, IMU e anche la TASI, vedo in aumento 50mila euro, sia uno che l'altro, ma è chiaro che sono stati fatti dei controlli, volevo soltanto chiedere a che punto sono i controlli.

Vado avanti e dopo magari mi... grazie, almeno così non... Questo per quanto riguarda le entrate.

Per quanto riguarda le spese, magari qualcosina hai già detto, ma siccome io purtroppo al martedì, quando voi fate la Commissione, l'ho già detto, lo ripeto, purtroppo io per motivi di lavoro alle sei e mezza non posso essere in Commissione, se no io sarei venuto volentieri come ho sempre fatto. Solo quello. Volevo solo specificare perché magari non è che non vengo perché... purtroppo il lavoro al martedì non posso venire.

Allora, a pagina 10, per quanto riguarda la spesa, forse magari qualcosina hai già detto anche prima, però sai per non stare lì a... al titolo 2 Manutenzione straordinaria monumenti pubblici finanziato ex capitolo eccetera, eccetera, 30mila euro, dopo magari mi spieghi un po' se è possibile, visto che non c'ero.

Vado avanti, giro. Allora, dopo sono a pagina 13 ho una prestazione professionale per studi, progettazioni e direzione collaudi ex capitolo 108, 600, 8mila euro. Magari questo è un incarico, non saprei, non so.

Dopo giro la pagina, a pagina 14 ho anche un avanzo di amministrazione investimento 25mila euro. A cosa serve? E' in sostituzione qualche mezzo? Domando, perché questo qua c'è scritto, scusami, acquisto automezzo per ufficio tecnico finanziato amministrazione investimento...

capitolo 25mila euro. Fammi sapere almeno che cosa sono o cosa non sono.

Dopo se vai a pagina 35, c'è anche qua acquisto mezzo protezione civile finanziato contributo regionale ex capitolo eccetera, eccetera, 36mila euro, però dopo mi trovo 4.000 euro in aggiunta, non so, 36 più 4 fa 40 mila. Cosa sono un'aggiunta? Ma questi soldi, volevo capire, se sono già stanziati, sono già arrivati dalla Regione? Domando. Dopo pagina per pagina me lo dici.

Aspetto che ho l'ultima. Allora, a pagina 46 ho sistemazione cimitero e finanziato contributo regionale, forse l'avevi detto anche prima, però, sai, io ce l'ho segnato, almeno, però meno e in più 225 mila euro, comunque l'hai già detto, sono per l'eternità, se non ho capito male. Dopo ho l'ultimo puntino, a pagina 48 spese per iniziative, manifestazioni, commerciale e festività, l'hai detto prima che sono 9 mila euro per le luminarie. Giusto? Ma non sembrano un po' eccessive 9 mila euro? Domande che faccio. Io ho finito. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Consigliere Tavella. Prego Assessore Alfano.

ASS. ALFANO FABIO

Mi sono segnato tutto, quindi spero di riuscire a rispondere a tutto, se poi manca qualcosa integro.

Allora, andando in ordine, sul discorso IMU e TASI, sono 50.000 più 50.000 sono i maggiori controlli. Purtroppo anno per anno c'è sempre questa... dico purtroppo perché comunque è sintomo di non corretto versamento da parte dei cittadini o comunque di evasioni. Considerate che in tutto il periodo COVID giustamente è stato tutto sospeso questo

tipo di accertamento, questo tipo di controllo, anche perché giustamente era tutto sospeso sia a livello nazionale, che poi a livello locale, tutti i pagamenti sono stati posticipati.

Ora che questo tipo di attività sono ripartite chiaramente, purtroppo molte situazioni si protraggono negli anni, nel senso che il mancato pagamento, l'errato pagamento, fatto un anno, è stato poi fatto anche l'anno successivo con lo stesso errore e magari piuttosto che proprio non pagato per vari anni e queste cifre diventano importanti perché ci sono all'interno delle situazioni importanti, cioè oltre a esserci tanti piccoli magari, ci sono anche proprio delle evasioni di cifre molto alte con accertamenti magari che valgono anche 20 - 30 mila euro ogni singolo accertamento, su cui poi anche in passato, quando sono state fatte richieste di rateizzazione, piuttosto che di agevolazioni per poter effettuare i pagamenti in maniera magari non solo una tantum, nei limiti del regolamento e quant'altro, abbiamo cercato anche poi di andare incontro a chi ha cercato di dimostrare la buona volontà del pagamento e magari rateizzando e spalmando i pagamenti.

Passiamo invece al discorso delle spese, allora i 30.000 euro, come dice la voce, che è quello che avevo già detto prima, sono la sistemazione dei due monumenti, una è la statua in Piazza San Michele e il Monumento ai Caduti di Bienate, i 30 mila euro sono totale dei due interventi.

Poi 8.000 euro sono incarichi ai progettisti per lavori che vogliamo fare prossimamente; è chiaro che l'ufficio...

CONS. TAVELLA ROCCO

Scusa un attimo, visto che che stai parlando degli 8.000 euro della colonia, ma sapete già cosa dovete fare? Chiedo.

ASS. ALFANO FABIO

Su che cosa? Sono messi come incarichi che possono essere dati da qui a fine anno per ulteriori interventi.

Poi passiamo al discorso degli automezzi, allora 25 mila euro è la sostituzione del PORTER, del furgoncino diciamo dell'ufficio tecnico, i 36 più 4 invece è l'acquisto da parte della protezione civile di un nuovo mezzo, di un pick-up. Per il tramite del Comune, si è partecipato ad un bando regionale che finanzia il 90 per cento dell'intervento. Quindi su 40 mila euro di acquisto ci sono 36 di contributo regionale e 4 di finanziamento da parte del Comune.

Per quanto riguarda questo contributo, noi l'abbiamo messo sulla base della domanda che abbiamo fatto, adesso siamo in attesa di avere conferma di effettiva erogazione da parte della Regione.

Poi il meno 225 mila euro del cimitero, è quello legato al contributo regionale per la sistemazione dell'eternit, che però è stato assegnato, ma da parte della Regione è a valere sul bilancio regionale del 2022. Quindi praticamente ha spostato semplicemente di un anno perché i soldi arriveranno poi l'anno dopo.

CONS. TAVELLA ROCCO

Praticamente è spostato di un anno...

ASS. ALFANO FABIO

Sì, è spostato di un anno l'intervento, verrà fatto l'anno prossimo, ma il contributo ci è già stato assegnato, solo che la Regione l'ha messo a valere sul bilancio della

Regione dell'anno prossimo, quindi chiaramente verrà pagato l'anno prossimo.

Sulla voce delle luminarie, 9 mila euro è l'importo complessivo su quel capitolo che va sulle luminarie e poi su iniziative che potranno poi essere fatte nel periodo prenatalizio, il grosso chiaramente è il discorso delle luminarie, è un pochino di più forse rispetto a quelli che sono stati i costi degli anni passati, ma noi abbiamo messo una cifra un pochino più alta perché non avevamo ancora messo una cifra al riguardo per stare tranquilli e per poter avere la certezza di coprire tutte le spese... non è detto che poi vengano spesi tutti i 9 mila che sono sul capitolo.

Io mi sono segnato solo questi, non so se ci sono altri...

CONS. TAVELLA ROCCO

No, per me va bene.

ASS. ALFANO FABIO

Penso che erano questi.

CONS. TAVELLA ROCCO

Sì. Sì. Va benissimo. Solo una domanda, perciò l'ultimo punto, quello di cui hai parlato prima delle luminarie, non sono solo le luminarie, ci sono varie iniziative.

ASS. ALFANO FABIO

E' un capitolo generale che comprende anche la possibilità di quelle che possono essere delle iniziative, abbiamo messo questa cifra un po' più elevata, poi destineremo sulla base di quello che avremo deciso.

CONS. TAVELLA ROCCO

Va bene, grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Consigliere Tavella. Se ci sono altri interventi?

CONS. BONINI PAOLO

Sì, già che siamo collegati!

SINDACO PICCO CARLA

Consigliere Bonini prego.

CONS. BONINI PAOLO

Grazie. Ho sentito dall'Assessore Alfano che lui riferiva questi accertamenti IMU sull'evasione dei cittadini. Questa è un'affermazione che va bene fino a un certo punto perché sappiamo benissimo che a volte non sono evasione, sono dimenticanze o errori. Considerato che l'IMU è una specie di offerta libera dove il cittadino paga e il Comune controlla, come al solito i ritardi di questi controlli provocano delle sanzioni che si moltiplicano per gli anni trascorsi.

Quindi non riesco a capire perché l'amministrazione non può accelerare questi controlli che farebbe solo un favore ai cittadini distratti, però tutti gli anni lo ripeto, ma probabilmente c'è una rendita, una plusvalenza per l'amministrazione perché un conto è prendere 30 per cento di sanzione per un anno e un conto è prenderlo per cinque anni.

Come sempre i cittadini sono costretti a pagare, però nessuno mi sa dare una spiegazione perché non si va incontro ad un diritto legittimo del cittadino. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Consigliere Bonini. Prego Alfano.

ASS. ALFANO FABIO

Semplicemente per dire che, come dicevo prima, ci sono delle situazioni che sono effettivamente di evasione con importi anche piuttosto elevati, ci sono delle situazioni che sono anche degli errori.

È chiaro che va tutto considerato all'interno di tutto il lavoro che viene svolto dagli uffici, quindi non è che di principio uno dice non lo fa perché vuole una rendita, utilizzo il termine che ha utilizzato il Consigliere Bonini. È chiaro che ci sono anche dei termini entro cui se fai l'accertamento e non viene fatto decade. Quindi diciamo il lavoro viene fatto ragionando su un determinato un anno, si comincia ad analizzare quello che è l'anno successivo, non si ragiona sul singolo cittadino che ha sbagliato e guardo gli anni successivi se ha sbagliato, guardo i pagamenti di un anno, terminati i pagamenti di quell'anno, guardo i pagamenti dell'anno successivo. Cioè non è fatto per andare a penalizzare il cittadino, anzi l'idea, dicevo prima, anche nel momento in cui ci sono delle situazioni di difficoltà o ci viene richiesto di poter magari rateizzare o quant'altro, abbiamo sempre cercato nei limiti dei regolamenti, ove possibile, di... non vuole essere punitivo.

Poi se si vuole fare un ragionamento più alto e più generale sulla correttezza dell'IMU come imposta per come

è stabilita a livello nazionale, lì si potrebbe ragionare su tante cose, sui coefficienti, su tutto quello che si vuole, anche sulla correttezza di questo tipo di imposta. Se invece quello che viene fatto a livello di uffici, di accertamenti e di lavoro, è tutto fatto secondo una prassi consolidata...

CONS. BONINI PAOLO

Posso replicare?

SINDACO PICCO CARLA

Prego, prego Bonini.

CONS. BONINI PAOLO

Fatta la, fra virgolette, tua supposta evasione di mille, come l'accertamento fatto a distanza di un anno, il cittadino cosa paga? Il 30 per cento di mille.

Facendola invece dopo cinque anni cosa incassa l'amministrazione? 30 per cinque.

Quindi non dirmi che non ci guadagnate, ci guadagnate alla grande, è un'estorsione, perché avete tutti i mezzi per controllare dopo un anno, dopo un anno e mezzo, l'ufficio tecnico, diversamente dagli oneri, controlla dopo un mese, non dopo cinque anni, perché se li controllasse dopo cinque anni, povero cittadino che ha sbagliato, gli mangiano la casa.

Va avanti così perché rende, non puoi negarlo e non chiedermi di credere ad altre sciocchezze. Tutto qua.

ASS. ALFANO FABIO

Però il paragone con l'ufficio tecnico non può stare perché quanti sono i versamenti degli oneri e quante migliaia di persone pagano l'IMU, cioè quanti sono i controlli da fare rispetto a 20, 30, 50 persone che presentano una pratica edilizia, rispetto a 3.000, 5.000 persone o contribuenti che pagano l'IMU. È chiaro che è una cosa completamente diversa, non è...

CONS. BONINI PAOLO

Riuscite a farla dopo cinque anni, potreste farla dopo cinque mesi. Però poi ognuno crede a quello che preferisce. Io penso di aver descritto la realtà dei fatti come funziona. È redditizia! C'è una definizione sola. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Consigliere Bonini. Se non ci sono altri interventi, chiedo l'approvazione del punto n. 2: "Variazione al Bilancio di Previsione 2021/2023, al Documento Unico di Programmazione 2021/2023 e al Piano Opere Pubbliche 2021/2023". Chiamo adesso per la votazione.

Scampini? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Grassi? Favorevole.

Marta? Favorevole.

Ziprandi? Favorevole.

Rogora? Favorevole.

Bonini? Contrario.

Tavella? Contrario.

Brunini? Contrario.

Cerriotti? Contrario.

Picco favorevole.

Chiamo adesso per l'immediata esecutività.

Scampini? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Grassi? Favorevole.

Marta? Favorevole.

Ziprandi? Favorevole.

Rogora? Favorevole.

Bonini? Contrario.

Tavella? Contrario.

Brunini? Contrario.

Ceriotti? Contrario.

Picco favorevole.

3. NOMINA REVISORE UNICO DEI CONTI TRIENNIO 2021/2024.

SINDACO PICCO CARLA

Punto n. 3: "Nomina revisore unico dei conti triennio 2021/2024". Prego Assessori Alfano.

ASS. ALFANO FABIO

Qui praticamente, voi sapete che, ma è un po' di anni, la nomina del revisore avviene su indicazione e su sorteggio da parte della prefettura, quindi è arrivata la comunicazione con il sorteggio di 3 nominativi. Il primo dei 3 ha accettato e quindi dopo la ratifica del Consiglio Comunale potrà entrare in carica.

Il compenso è stabilito pari a quello precedente, nel senso che ci sono dei limiti... quant'è il compenso.

L'unica cosa che può variare da un revisore rispetto all'altro, ci sono dei rimborsi per le trasferte nel momento in cui si reca presso l'ente per fare delle verifiche, ma considerando oggi i mezzi a disposizione... presso l'ente ad avere il rimborso delle spese di trasferta.

Vengono estratti tre nominativi perché se il primo non accetta si passa al secondo e si passa eventualmente al terzo, nel nostro caso già il primo estratto ha accettato...

C'è poco da aggiungere.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Assessore Alfano. Prego, se ci sono interventi? Ha chiesto la parola sempre il Consigliere Bonini... Tavella prego.

CONS. TAVELLA ROCCO

Per l'amor di Dio, questo signore, questo revisore dei conti arriva da Cremona, se arrivava da Busto magari molto probabilmente la trasferta ci sarebbe costata 100 euro, perché a quanto mi risulta avete dato... diciamo che dopo è il 50 per cento che questo prende, oltre al contributo in base alle trasferte.

Il che vuol dire che dei 7.500...

SINDACO PICCO CARLA

Si sente una musica.

CONS. TAVELLA ROCCO

...il 50 per cento, il 50 per cento potrebbero essere 3.000 - 3.800 euro grossomodo. Perciò teoricamente questo qua prende i 10.150 grossomodo, anche se è stabilito dalla prefettura.

ASS. ALFANO FABIO

Noi chiaramente non possiamo farci niente...

CONS. TAVELLA ROCCO

No, no...

ASS. ALFANO FABIO

No, come dire nel sorteggio è capitato un revisore molto lontano perché lui chiaramente nella Provincia di Milano, avendo dato la disponibilità... per la Provincia di Milano, probabilmente il Comune di Magnago è tra i più lontani per cui in assoluto, perché da Cremona siamo completamente dalla parte opposta...

Come dicevo, c'è un limite anche dei costi di trasferta, però considerando che ormai il grosso dell'operatività si fa in remoto, diciamo anche lui tendenzialmente sono due - tre volte all'anno che viene... però non c'è più la necessità, soprattutto per molti atti viene gestita da remoto, quindi i costi reali di trasferta e di rimborso sono più bassi rispetto a quello che è il limite, cioè il massimo che viene definito.

Poi chiaramente c'è il rimborso chilometrico... ci sono le spese vive.

CONS. TAVELLA ROCCO

Sono tanti i chilometri da Cremona! Cosa sono? Un centinaio di chilometri, vado a occhio.

ASS. ALFANO FABIO

Credo di sì, credo che siamo lì vicini. Non lo so, però credo che siano quelli.

Anche lui quando ha visto ha detto: caspita tra la Provincia di Milano forse è il Comune più lontano questo dove poteva essere nominato, però è un'estrazione.

CONS. TAVELLA ROCCO

No, non voglio neanche commentare, ci mancherebbe altro. Va bene, grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Consigliere Tavella. Se ci sono altri interventi? No, non vedo nessuno. Prego Consigliere Ceriotti.

CONS. CERIOTTI MARIO

Grazie. Semplicemente per fare una precisazione rispetto al mio voto di astensione, che sarà tale per il criterio con i quali lo Stato ha impostato questa scelta. Io personalmente non la condivido in nessunissima maniera, per cui mi asterrò.

Questo sarà di Cremona, il prossimo sarà di Palermo e il prossimo sarà di Malta, quello che verrà verrà, però io volevo solo fare questa mia precisazione.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Consigliere Ceriotti. va bene chiedo quindi per il punto n. 3 l'approvazione per la "Nomina revisore unico dei conti triennio 2021/2024".

Scampini? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Grassi? Favorevole.

Marta? Favorevole.

Ziprandi? Favorevole.

Rogora? Favorevole.

Bonini? Astenuto.

Tavella? Astenuto.

Brunini? Astenuto.

Ceriotti? Astenuto.

Picco favorevole.

Anche per questo punto l'immediata esecutività.

Scampini? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Grassi? Favorevole.

Marta? Favorevole.

Ziprandi? Favorevole.

Rogora? Favorevole.

Bonini? Astenuto.

Tavella? Astenuto.

Brunini? Astenuto.

Ceriotti? Astenuto.

Picco favorevole.

4. APPROVAZIONE BOZZA DI CONVENZIONE TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E LA SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE "MICALIZZI" PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO DEL BAMBINO ALL'EDUCAZIONE.

SINDACO PICCO CARLA

Punto n. 4: "Approvazione bozza di convenzione tra l'amministrazione comunale e la Scuola dell'infanzia parrocchiale "Micalizzi" per l'attuazione del diritto del bambino all'educazione". Presenta questo punto il Consigliere Capogruppo Rogora. Prego.

CONS. ROGORA MASSIMO

Qui si tratta comunque della convenzione tra l'amministrazione comunale e la Scuola dell'infanzia parrocchiale Micalizzi per l'attuazione del diritto del bambino all'educazione.

Quindi diciamo che prosegue comunque questa collaborazione con la parrocchia di Bienate, forse nei prossimi anni con la parrocchia omogenea Magnago Bienate, comunque per i servizi dedicati all'infanzia.

Quindi nuovamente si riprende quel percorso che dura da anni sull'offerta formativa proprio dedicata all'infanzia in cui c'è sul territorio comunale una scelta diversificata insomma.

Ricordiamo che la recente esternalizzazione comunque mantiene sul territorio comunale un servizio di materna comunale, c'è sempre una sezione dedicata a Magnago presso il nostro istituto comprensivo, quindi un servizio di scuola materna statale, a cui questa sera andiamo a vedere che si affianca e prosegue la collaborazione positiva con

la parrocchia di Biatese un servizio di scuola materna paritaria parrocchiale.

Quindi il cittadino ha la possibilità sul territorio di scegliere diciamo tre diversi indirizzi, comunque parificati e di elevata qualità.

La convenzione che si chiede di approvare ha una validità di tre anni, quindi copre l'anno corrente 2021/22, fino al 23/24.

Vengono ribaditi nella convenzione gli stessi obiettivi, gli stessi scopi, la convenzione comunque è oggetto anche di un confronto con sia la parrocchia, quindi il presidente responsabile che è Don Marco, sia la curia che comunque cura questi tipi di contratti che sono ormai all'interno della Diocesi di Milano abbastanza standardizzati.

Anche il contributo economico che viene riconosciuto è in linea con gli anni precedenti, con se volete una piccola variazione sulla determinazione degli importi a Bilancio. Quindi nel passato erano sempre state assegnate risorse comunque a consuntivo e dietro comunque tutto un controllo, quindi delle spese comprovate per circa 90 mila euro. Quindi con la convenzione andiamo a ribadire che il contributo sarà in linea con quanto insomma riconosciuto negli anni precedenti, con se volete a convenzione c'era una lieve riduzione, ma non è una riduzione del contributo, è solo una riduzione dell'impegno di spesa che il Comune fa, cioè era inutile vincolare a bilancio oltre 100 mila euro, mi sembra fossero intorno ai 110 - 115 mila euro, quando poi ne venivano erogati meno perché c'è comunque un limite anche di capienza dei bambini, quindi sappiamo che la media delle spese era inferiore.

Verrà dato comunque un acconto di 30 mila euro ad inizio attività per sostenere le spese e la rimanente parte sarà assegnata comunque a consuntivo.

Nella bozza che i Consiglieri hanno già visto comunque in Commissione e che è stata allegata appunto alla convocazione della commissione rimane semplicemente uno stralcio che è rimasto praticamente cancellato, che era l'impegno da parte della Scuola dell'infanzia parrocchiale di assicurare l'insegnamento della religione cattolica presso la Scuola dell'infanzia comunale.

Quindi adesso siccome la scuola dell'infanzia comunale ha un gestore terzo, che è, lo ricordiamo, comunque la Cooperativa ACOF, questo accordo non aveva più senso di rimanere ed è stato quindi stralciato.

Ribadisco comunque l'accordo è stato fatto, tutti i passaggi ed è stato visto anche dalla Curia Arcivescovile di Milano e quindi questa sera se ne chiede l'approvazione. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Consigliere Rogora. Prego se ci sono interventi. Prego Consigliere Ceriotti.

CONS. CERIOTTI MARIO

Grazie. Qualche riflessione su questa convenzione che andiamo ad approvare. Il Consigliere Rogora diceva che con la panoramica che offre il servizio di istruzione per la materna, la sezione statale Magnago - Biatec c'è una varietà di scelta che non vedo di condividere così completamente, la statale ha un numero irrisorio, quelli di Magnago vanno a Magnago, quelli di Biatec vanno a Biatec, nella sostanza. Certo che se mi fai l'esempio che uno di Magnago è andato a Biatec, è l'eccezione. Però è da anni che è così, non è che questa convenzione cambia, è da anni che è così.

È una convenzione che è penso generale, non vedo particolarità messe da parte dell'assessorato alla pubblica istruzione per renderla più brillante, rispetto a un testo che secondo me è generale con tutte le convenzioni che ci sono.

Altra cosa, la parte del contributo, condivido la scelta che è inutile impegnare il bilancio comunale se nello storico c'è sempre stato un importo inferiore, sono andato a rileggerla, l'avevo letta per la Commissione, sono andato a rileggerla, però non sono riuscito a individuare il caso in cui ci dovesse essere questa situazione.

Allora l'amministrazione... (ci sono rumori di sottofondo che impediscono l'ascolto) ...e se ho capito bene...

SINDACO PICCO CARLA

Si sente un rumore di fondo. Chiedo di spegnere gli altri microfoni.

CONS. ROGORA MASSIMO

No, Mario stai sfregando il microfono sulla camicia perché alla fine sentiamo quel rumore e non te.

SINDACO PICCO CARLA

Ah ecco!

CONS. CERIOTTI MARIO

Dicevo, l'amministrazione comunale mette a disposizione la cifra di 89.500 euro. Mi sembra di avere inteso dalla lettura che comunque il contributo sarà sul disavanzo di gestione. Ma se il disavanzo di gestione dovesse essere 100 mila euro, non ho trovato una precisazione dove si

dice che se il disavanzo possa essere di più... (si sente ancora il rumore di sfregamento) l'amministrazione comunale interverrà a integrazione di 89 rispetto al disavanzo.

Mentre mi sembra di aver capito che è precisato solo il caso contrario, che se disavanzo è inferiore, inferiore sarà l'importo del contributo. Però l'ho letto... (si sente il rumore) non è che ho un gran tempo... (rumore).

SINDACO PICCO CARLA

Si sente male.

SEGRETARIO

Scusi Ceriotti, si sente male per la registrazione, avvicina il microfono, se no metà è persa. Grazie.

CONS. CERIOTTI MARIO

Ma cosa devo fare? Così va bene?

SINDACO PICCO CARLA

Cerca di tenere vicino il microfono.

CONS. CERIOTTI MARIO

Va bene, poi la registrazione...

CONS. ROGORA MASSIMO

No, scusa Mario, temo che il microfono sia quel cosino bianco che hai vicino alla camicia, è quello che devi tenere...

CONS. CERIOTTI MARIO

Questo qua?

CONS. ROGORA MASSIMO

Esatto. Perfetto.

CONS. CERIOTTI MARIO

Va bene. Quindi stavo dicendo, considerato il tema in questione che ritengo sia una cosa molto importante per il nostro territorio, al di là della mia non convinzione sulla qualità di questa convenzione e sugli importi, il mio voto sarà favorevole.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Consigliere Ceriotti.

CONS. ROGORA MASSIMO

Giusto una precisazione. C'è sempre stato comunque un limite massimo al contributo, poi se dovessero intervenire ovviamente dei fattori straordinari, come sempre vengono valutati.

Un'altra cosa che non ho detto, che effettivamente...

CONS. CERIOTTI MARIO

Sono valutati, ma non sono scritti.

CONS. ROGORA MASSIMO

Sì, sì, verranno valutati e io sono sicuro che comunque da parte nostra ci sia sempre stata assolutamente la disponibilità a valutare appunto eventuali situazioni

difficili, come del resto sono state valutate come difficili quelle dell'anno passato in cui anche la scuola è rimasta chiusa e quindi si è poi scelto comunque anche per mantenere le quattro classi. Per cui, diciamo che rispetto al contratto, comunque c'è stato modo di affrontare insomma la realtà presente con un certo grado di buon senso e di interesse verso il servizio erogato. Per cui, da questo punto di vista, direi che possiamo stare tranquilli.

Una cosa invece che non avevo detto e che comunque la...

CONS. CERIOTTI MARIO

Scusa, scusa, scusa, fai un contratto per tre anni, domani non ci sei più tu, chi arriva, la gente non è tranquilla. Tu stai dicendo di stare tranquillo, ma se domani tu non ci sei più e c'è pinco, non è scritto.

Sarebbe stato molto più scrivere e se il disavanzo è minore, minore sarà l'importo, se il disavanzo è maggiore, maggiore sarà l'importo.

CONS. ROGORA MASSIMO

No, non è non è possibile, la norma non ammette una situazione del genere, tant'è che già prima era così.

ASS. ALFANO FABIO

Ci deve essere un massimo. Ci deve essere un importo massimo, non si può lasciarlo indeterminato.

CONS. CERIOTTI MARIO

Allora mettiamo l'importo massimo e siccome sarà meno, sarà meno, ma è di più prende qualcosa di più.

ASS. ALFANO FABIO

Ma questo contraddice anche quello che è stato detto prima... il Consigliere Ceriotti che vuol dire impegnare a bilancio una cifra magari 20 mila euro in più, quando poi invece il contributo degli ultimi anni dimostra che è sempre stato più basso.

Gli importi comunque sono stati concordati con... non vedo che problemi ci sono.

CONS. ROGORA MASSIMO

Poi il discorso sono sempre gli importi e comunque il disavanzo è sempre quello ammissibile. Quindi le spese ammissibili sono praticamente costanti e vanno in base ovviamente anche al numero degli studenti.

Quindi è difficile che entrino in una spesa straordinaria al punto tale da procurare un disavanzo comunque inatteso. Poi, ripeto, comunque c'è sempre la disponibilità a valutare eventuali casi straordinari. Comunque l'accordo copre tre anni e copre quest'anno, l'anno prossimo e al limite l'anno successivo che sarà quello per cui la nuova amministrazione che si insedierà avrà modo anche di rivedere la convenzione e di rinnovarla o non rinnovarla in base a quelli che saranno i dettami e le scelte politiche che farà la nuova amministrazione.

Quindi, anche la scelta dei tre anni è stata commisurata insomma alla possibilità di renderla poi modificabile da quella che sarà la nuova amministrazione.

Una cosa che non ho detto è che è comunque importante è che questo accordo, come quello di concessione della materna comunale, prevede che comunque le rette siano fissate per delibera di giunta, una delibera che rimane

invariata negli importi da circa dieci anni, nel senso che noi non abbiamo mai proposto nessun aumento e quindi l'accordo prevede che comunque le rette siano calmierate sia su Bienate, che su Magnago.

Per cui, effettivamente un cittadino di Magnago che vorrà andare a Bienate o viceversa, troverà sempre lo stesso sistema di calcolo delle rette. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Consigliere Rogora. Ci sono altri interventi? No, non vedo altri interventi, chiedo pertanto l'approvazione al punto n. 4 "Approvazione bozza di convenzione tra l'amministrazione comunale e la scuola dell'infanzia parrocchiale "Micalizzi" per l'attuazione del diritto del bambino all'educazione".,

Scampini? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Grassi? Favorevole.

Marta? Favorevole.

Ziprandi?

CONS. ROGORA MASSIMO

La vedo sconnessa, è saltato già più volte il collegamento ed è saltato ancora. Pazienza!

SINDACO PICCO CARLA

Va bene, andiamo avanti.

Rogora? Favorevole.

Bonini? Astenuto.

Tavella? Astenuto.

Brunini? Astenuto.

Ceriotti? Favorevole.

Picco favorevole.

Chiedo anche per questo punto l'immediata eseguibilità.

SEGRETARIO

Sindaco, se può richiamare la Ziprandi, altrimenti la diamo assente.

SINDACO PICCO CARLA

Perché vedo che non si è...

CONS. ROGORA MASSIMO

No, ho provato, mi ha detto che ha dei problemi, è saltata... diamola pure assente insomma.

SINDACO PICCO CARLA

Ok, grazie.

Scampini? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Grassi? Favorevole.

Marta? Favorevole.

Proviamo ancora Ziprandi e vediamo se risponde. No.

Rogora? Favorevole.

Bonini? Astenuto.

Tavella? Astenuto.

Brunini? Astenuto.

Ceriotti? Favorevole.

Picco favorevole.

Bene.

**5. MOZIONE PROTOCOLLO N. 13.081/2021 PRESENTATA DAL
CONSIGLIERE BRUNINI - MOVIMENTO 5 STELLE - PER
CONVENZIONE TRA COMUNE DI MAGNAGO E L'AGENZIA REGIONALE
PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA LOMBARDIA, - ARPA
- PER CONTROLLI AMBIENTALI.**

SINDACO PICCO CARLA

Passiamo quindi al punto n. 5 alla "Mozione protocollo n. 13.081/2021 presentata dal Consigliere Brunini - Movimento 5 Stelle - per convenzione tra Comune di Magnago e l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia, cioè l'ARPA - per controlli ambientali". prego Consigliere Brunini così ci presenta questa mozione.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Sì. Questa mozione è ovvio che riguarda un tema, che è la protezione del suolo.

Perdonatemi l'exkursus, mi sentite?

SINDACO PICCO CARLA

Sì.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Ok. Allora il suolo garantisce alla società e all'economia una serie di funzioni chiave fondamentali per la vita, però purtroppo è minacciato dalle conseguenze di attività prevalentemente umane, come pratiche agricole e industriali che portano sostanzialmente alla perdita delle funzioni e quindi alla sua degradazione e inquinamento. E soprattutto in territori pianeggianti e a rischio di

contaminazioni è legato un uso eccessivo in agricoltura di sostanze chimiche sintetiche, come per esempio i concimi e i fertilizzanti, e allo smaltimento dei fanghi di depurazione delle acque reflue dov'è più alto.

Per questo motivo spesso si verificano dei fenomeni di tossicità e inquinamento rilevanti per la catena alimentare e per la qualità delle stesse acque, sia superficiali che sotterranee.

I fanghi di depurazione sono ben noti perché rappresentano una risorsa per i suoli agricoli, ma a causa della loro potenziale contaminazione, sono considerati anche un pericolo. Nella comunità europea la progressiva attuazione della direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane ha provocato un costante aumento dei quantitativi dei fanghi di depurazione.

Dunque, la mozione presentata ha come oggetto i fanghi che sono un sottoprodotto inevitabile del processo di depurazione delle acque reflue.

Ogni giorno solo nella città di Milano vengono depurati circa 600 metri cubi d'acqua di acque reflue; a causa del processo di depurazione si calcola che ogni anno in Italia vengono prodotti un milione di tonnellate di fanghi di depurazione, che è una sostanza di per sé secca. Si tratta di quantitativi enormi che occorre ovviamente smaltire e non sorprende quindi che la problematica del trattamento e smaltimento dei fanghi prodotti dai processi di depurazione delle acque reflue urbane ha assunto in questi anni una sempre maggiore importanza.

Uno dei sistemi utilizzati per lo smaltimento dei fanghi di depurazione è lo spargimento sui terreni agricoli, da tempo utilizzati come fertilizzante in agricoltura, considerato il loro contenuto di sostanze organiche minerali, come azoto, fosforo e potassio.

Il riutilizzo agronomico dei fanghi è una valida soluzione al problema dello smaltimento ed è interessante per l'efficacia agronomica ed economica in quanto sostituisce quasi completamente la concimazione chimica e altri tipi di concimazione organica.

Il problema è che questa pratica non è esente da problematiche, infatti l'utilizzo dei fanghi di depurazione come fertilizzanti presenta delle criticità riconducibili alla possibile presenza di composti organici nocivi. In particolare si parla di inquinanti organici persistenti, i famosi POPs, interferente endocrino le sostanze farmaceutiche, le droghe e i metalli pesanti.

Quindi lo spargimento dei fanghi è spesso associato a problematiche di inquinamento dei suoli, delle falde acquifere e potenzialmente delle colture per consumo animale e umano. Questo problema è stato oggetto di una recente denuncia da parte degli abitanti dei Comuni delle province di Pavia e Lodi che nel 2018 hanno ottenuto dal TAR Lombardia una sentenza che ha vietato lo spandimento dei fanghi di agricoltura nella Regione.

Questa mozione nasce anche da un fatto di cronaca molto recente, cioè a fine giugno è risaltata la notizia di oltre 150.000 tonnellate di fanghi contaminati da metalli pesanti, idrocarburi ed altre sostanze inquinanti, l'equivalente di circa 5 mila TIR... fertilizzanti e smaltiti su 3.000 ettari di terreno agricolo nelle regioni Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia Romagna.

Questi i numeri di un imponente traffico illecito di rifiuti realizzato tra il gennaio del 2018 e l'agosto del 2019 su cui si sono concentrate le indagini dei carabinieri forestali del gruppo di Brescia.

Tra il 78 Comuni coinvolti in Lombardia, in Lombardia ci sono i Comuni di Abbiategrasso, Bareggio, Basiglio,

Boffalora Sopra Ticino, Canegrate, Legnano, Magenta, Mesero, Milano, Parabiago e Robecchetto sul Naviglio, oltre 10 milioni di euro di profitti illeciti, 150.000 di tonnellate di fanghi contaminati da metalli pesanti, idrocarburi e altre sostanze.

Dal sito del Ministero della transizione ecologica che riporta la notizia, pare che l'azienda, a fronte di lauti corrispettivi, ritirava i fanghi prodotti nei numerosi impianti pubblici e privati di depurazione delle acque reflue urbane e industriali da trattare mediante un procedimento che ne garantisce l'igienizzazione e la trasformazione in sostanze utilizzanti. Invece, per massimizzare i profitti, la ditta ometteva di sottoporre i fanghi contaminati al trattamento previsto e, anzi, di aggiungere ulteriori inquinanti come l'acido solforico e riclassificava il fango come di edificazione e smaltiva su terreni destinati alla coltivazione

Quindi, considerato che tra le funzioni assegnate alle ARPA dalla legge 132/2016, è altresì contemplato il supporto tecnico scientifico alle amministrazioni competenti per l'esercizio di funzioni amministrative in materia ambientale espressamente previste dalla normativa di legge, la legge regionale 16/1999 prevede che nell'espletamento delle proprie attività ARPA cooperi mediante accordi convenzioni e rapporto con i Comuni, chiedo gentilmente alla giunta comunale di sottoscrivere una convenzione con ARPA al fine di effettuare controlli in sito all'atto degli spandimenti di fanghi e gessi carbonati ed eventuale altro fertilizzante sul territorio di Magnago e Biate.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Consigliere Brunini. Chiedo all'Assessore Grassi...

ASS. GRASSI DANIELA

(si sente molto male)

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Assessore Grassi. Consigliere Brunini prego.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Allora, io credo che invece i controlli non siano tanto da sottoporre nel caso si abbia conoscenza di eventuali sversamenti perché lì ormai il danno è fatto e soprattutto è difficile che io venga a sapere, a meno che ci sia un'indagine di carattere della magistratura o di estrema rilevanza che ci siano degli sversamenti abusivi.

E' ovvio che i numeri riportati anche nella mia presentazione si tratta di numeri importanti, ma è possibile che ci siano delle altre situazioni di cui la magistratura magari non ne sa o comunque sta ancora indagando per verificare.

Io credo che sia un mezzo per tenere sotto controllo il territorio; tra l'altro un mezzo che risponde anche a delle dichiarazioni che sono state fatte anche da ANCI perché per esempio nel corso del 2018 Regione Lombardia ha attuato la riforma della governante dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente costituendo il comitato di indirizzo dell'agenzia, di cui fa parte tra gli altri il Presidente di ANCI Lombardia. Questo comporta per ANCI Lombardia un ruolo di responsabilità chiamata da un lato a rappresentare le istanze delle comunità locali e dall'altra collaborare alla definizione delle linee di

azione di ARPA e quindi direttamente di Regione Lombardia in campo ambientale. E grazie all'azione di ANCI Lombardia per esempio nel programma annuale di lavoro di ARPA per il 2019 sono stati inseriti elementi per rinnovare la collaborazione tra ARPA e l'Associazione dei Comuni Lombardi, in particolare per quanto riguarda la formazione di tecnici amministratori la stesura di protocollo e che descrivono le procedure più corrette da attuare in caso di situazioni problematiche a livello ambientale e la definizione di convenzioni per i servizi offerti da ARPA ai Comuni.

Mi pare che ovviamente assolutamente non sono d'accordo con la risposta data, è una risposta assolutamente evasiva, un po' uno scaricabarile, il Comune non è responsabile, è responsabile la Provincia, è responsabile la Regione.

Ok, ci tengo a citare una dichiarazione da parte di Barbara Meggetto, Presidente di Legambiente Lombardia, che dice: quello dello spandimento dei fanghi da depurazione e gessi da edificazione è una delle pratiche che sta mettendo a dura prova la vita dei residenti nei territori. Troppo spesso vengono segnalate dai cittadini situazioni al limite, a cui però spesso non seguono fatti concreti per limitare i danni alla salute dei cittadini.

E' una situazione insostenibile, un vero e proprio sistema criminale e anche delle lacune, lacune a livello di regolamentazione. Per questo serve urgentemente un cambio di passo con controlli più puntuali e stringenti, si deve alimentare un circuito agricolo vizioso e la definizione di un percorso di economia circolare del sistema della depurazione. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Consigliere Brunini. Prego Assessore Grassi.

ASS. GRASSI DANIELA

(non si sente bene)

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Assessore. Va bene. Chiedo quindi il punto n. 5 la presentazione della "Mozione protocollo n. 13081/2021 presentata dal Consigliere Brunini - Movimento 5 Stelle - per convenzione tra Comune di Magnago e l'Agenda Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia, cioè l'ARPA - per controlli ambientali".

Per cui chiedo chi approva e chi respinge.

Scampini? Contrario.

Alfano? Contrario.

Lofano? Contrario.

Grassi? Contrario.

Marta? Contrario.

Ziprandi? Contrario.

Rogora? Contrario.

Bonini? Favorevole.

Tavella? Favorevole.

Brunini? Favorevole.

Ceriotti? Favorevole.

Picco contraria.

Pertanto la mozione è respinta.

**6. MOZIONE PROTOCOLLO 14379/2021 PRESENTATA DAL
CONSIGLIERE BRUNINI - MOVIMENTO 5 STELLE - PER LA
PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA AL PROGRAMMA
MANGIAPLASTICA.**

SINDACO PICCO CARLA

Punto n. 6 "Mozione protocollo 14379/2021 presentata dal Consigliere Brunini - Movimento 5 Stelle - per la presentazione della domanda al programma Mangiaplastica". Prego Consigliere Brunini.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Allora, l'11 ottobre è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il cosiddetto Decreto Mangiaplastica firmato lo scorso 2 settembre dal Ministro della transizione ecologica, a quasi due anni dalla promulgazione di dare corso ai finanziamenti in favore dei Comuni previsti dal Decreto Clima, che è il decreto del Governo Conte 2, legge 14 ottobre del 2019.

Il Decreto Clima in pratica istituiva dal 2019 il programma sperimentale Mangiaplastica con una dotazione appunto di 27 milioni da distribuire ai Comuni negli anni dal 2019 al 2024.

L'obiettivo è quello di sostenere progetti finalizzati all'acquisto di ecocompattatori al fine dell'ottenimento di un contributo corrisposto fino ad esaurimento delle relative risorse e nei limiti di uno per Comune, ovvero di uno ogni 100 mila abitanti.

Solo pochi giorni fa è il decreto del MITE che regola il bando. Il decreto conferma sostanzialmente 16 milioni per il 2021, 5 per il 2022, 4 per il 2023, 2 per il 2024;

come già accennato si finanzierà un ecocompattatore ogni 100 mila abitanti e ad alcuni vincitori del bando verranno assegnati fino a un massimo di 15.000 euro per l'acquisto di un ecocompattatore di capacità media, cioè sotto i 30 chili di capienza e le mille bottiglie da 1,5 litri e fino a 30 mila euro per uno ad alta capacità.

Il bando ovviamente rivolto ai Comuni, nel tempo saranno esclusi dall'erogazione quelli che ne avranno beneficiato l'anno precedente che dovranno presentare su una piattaforma dedicata raggiungibile al sito padigitale.italia.it una istanza con la descrizione del progetto.

La documentazione andrà presentata entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto in Gazzetta, quindi 30 giorni dall'11 di ottobre, e si accede in ordine di presentazione fino ad esaurimento dei posti.

Brevemente, gli ecocompattatori, o anche definiti macchine mangiaplastica si inseriscono perfettamente nelle tematiche legate all'economia circolare, oltre che rispondere a diverse direttive nazionali.

In particolare, il piano di azione dell'UE per l'economia circolare, adottato nel dicembre del 2015, con il quale la commissione ha individuato la plastica come priorità chiave e si è impegnata a elaborare una strategia per affrontare le sfide poste dalle materie plastiche in tutte le fasi della catena del valore e tener conto del loro ciclo di vita.

Confermando quindi nel 2017 la sua intenzione di concentrarsi sulla produzione e l'uso della plastica e di adoperarsi verso il conseguimento dell'obiettivo della riciclabilità di tutti gli imballaggi di plastica entro il 2030 nel programma di lavoro della commissione 2018.

L'altra direttiva riguarda la direttiva UE 2019 2904 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente che si pone l'obiettivo di prevenire e ridurre l'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente sulla salute umana, nonché promuovere una transizione verso un'economia circolare con modelli imprenditoriali, prodotti e materiali innovativi sostenibili, contribuendo in tal modo al corretto funzionamento del mercato interno.

Infatti, l'articolo 6, paragrafo 5, prevede come entro il 2025 le bottiglie per bevande in PET devono contenere almeno il 25 per cento di plastica riciclata e a partire dal 2030 tale percentuale deve raggiungere almeno il 30 per cento.

Inoltre, l'articolo 9 invece prevede specifici obiettivi di raccolta differenziata delle bottiglie per bevande in PET ai fini del successivo avvio al riciclo e segnatamente il 2025 pari al 77 per cento in peso rispetto all'impresso al consumo di tale tipologia di prodotti e al 2029 a una percentuale pari al 90 per cento.

La raccolta differenziata degli imballaggi in plastica attraverso gli autocompattatori rappresenta una modalità che favorisce la raccolta e la selezione per il successivo avvio dei rifiuti al riciclo e risultato fondamentale impattarne la diffusione, anche sul territorio di Magnago e Biate anche in considerazione dei buoni risultati ottenuti dai Comuni che hanno in funzione queste macchine sia in termini di prestazione, sia in merito alla possibilità di sviluppo di progetti direttamente o indirettamente associati.

Per esempio ogni volta che viene inserito un rifiuto l'ecompatatore può emettere uno scontrino complessivo di

un contributo oppure di un buono sconto usufruibile presso i commercianti convenzionati o accumulare dei coupon per avere una detrazione sulla tassa dei rifiuti.

Un incentivante incremento ovviamente è la promozione dell'educazione ambientale, grazie alla sinergia tra le varie realtà economiche e sociali impegnate nella crescita del territorio.

Sono diversi i progetti rivolti ai bambini legati all'installazione di tali macchinari, volti a sensibilizzare la popolazione più giovane, come la proiezione di video e slide educative, le schede di laboratorio creativo per la realizzazione di oggetti utilizzando bottiglie in plastica, gadget e attestati, premi a fine anno scolastico per le classi che hanno riciclato di più.

Mi fermo perché ovviamente gli esempi sono assolutamente vari e altri.

Quindi l'oggetto della mozione è sostanzialmente... con questa mozione faccio richiesta al Sindaco di presentare richiesta, scusatemi la ripetizione, di adesione al programma mangiaplastica per l'acquisto di un eco compattatore, strumento in grado di favorire il riciclo in ottica con la tematica nell'economia circolare. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Consigliere Brunini. Prego Assessore Grassi.

ASS. GRASSI DANIELA

(non si sente bene)

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Assessore Grassi. Consigliere Brunini.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Sono curioso di vedere come vi impegnate nei prossimi mesi su questo aspetto, che però non c'entra niente, sono due aspetti differenti, uno è l'ecocompattatore, è vantaggioso ed è attivato anche da altri Comuni dove fanno il porta a porta, la fiera a Rimini che mi pare si chiami Ecomondo ne è la dimostrazione.

Ovviamente queste macchine sono presenti, hanno presentato diversi dati e se mi ricordo bene noi li ho ancora sottomano, ma mi ricordo benissimo il Comune di Settimo Torinese che ha un sistema di raccolta di porta a porta e credo che abbiano ricicla, ovviamente si parla di Comune molto più grosso del nostro, hanno raggiunto, nonostante il porta a porta, circa un milione di bottiglie riciclate in un anno. E loro tra l'altro garantiscono uno sconto di 15 euro o nei 3.000 bottiglie riciclate. Vabbè, ma questo è un altro aspetto.

Perché l'ecocompattatore? Mi aspettavo questa risposta, perché già la risposta che mi avete dato nel 2015 a una mia istanza per mettere gli ecocompattatori.

Gli ecocompattatori si integrano perfettamente con il porta a porta perché l'ecocompattatore consente un riciclo di alta qualità, cioè come diceva l'Assessore Grassi, il sacco della plastica presenta tra virgolette differenti tipologie di plastica, differenti impurità, chiamiamole così, che l'ecocompattatore non ha perché ovviamente ricevendo solo bottiglie di plastica, tappi di bottiglia e in alcune casi lattine, consente già di per sé una selezione di alta qualità dove le società che effettuano il riciclo ovviamente sono veramente interessate a questo tipo di raccolta.

Inoltre, l'ecocompattatore compatta, si chiama così perché compatta, cioè schiaccia il rifiuto, lo schiaccia già dal dall'origine, cioè dal territorio riducendo in modo importante i volumi. Quindi le aziende che effettuano la raccolta dei rifiuti sono anch'esse avvantaggiate su questa cosa.

L'altro discorso è la sensibilità, abbiamo parlato di sensibilità, l'ecocompattatore indubbiamente induce sensibilità perché è ovvio che se io trovo una bottiglia di plastica per terra e so che c'è il compattatore lì vicino, la prendo e la butto dentro.

Questo non è un fatto scientifico, però è così. In alcuni Comuni hanno fatte delle iniziative dove andavano in giro nei boschi a raccogliere le bottiglie di plastica per portarle nell'ecocompattatore.

Sono tanti sistemi che devono essere messi in atto per aumentare la percentuale di raccolta differenziata e per creare sensibilità. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Consigliere Brunini. Assessore Grassi prego. Non si sente, è spento il microfono.

ASS. GRASSI DANIELA

(non si sente bene)

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Assessore. Va bene, passiamo quindi alla votazione del punto n. 6: "Mozione protocollo 14379/2021 presentata dal Consigliere Brunini - Movimento 5 Stelle - per la presentazione della domanda al programma".

Scampini? Contrario.

Alfano? Contrario.

Lofano? Contrario.

Grassi? Contrario.

Marta? Contrario.

Ziprandi? Contrario.

Rogora? Contrario.

Bonini? Favorevole.

Tavella? Favorevole.

Brunini? Favorevole.

Cerriotti? Favorevole.

Picco contraria.

Pertanto la mozione è respinta.

Sono le 22,01 e l'ordine del giorno è terminato.

Brevemente due o tre comunicazioni.

Allora, una che riguarda la Fondazione Per Leggere Biblioteche Sudovest Milano. Il 26 ottobre 2021, in modalità telematica, si è tenuta l'assemblea della Fondazione Per Leggere per valutare la richiesta di accesso della società umanitaria alla Fondazione e per la richiesta di recesso da parte dei Comuni di Nosate e Rozzano.

Poi magari il Capogruppo Rogora magari può integrare meglio questo punto perché, insomma, la cosa che non è bella che i Comuni di Nosate e Rozzano abbiano fatto richiesta di recesso.

Poi assemblea dei sindaci dell'Ambito Distrettuale di Castano Primo e di Legnano. In data 30 settembre, in modalità telematica, si è tenuto un primo incontro di avvio dei tavoli per la nuova programmazione zonale 2021 - 2023 dei piani di zona per condividere con gli stakeholder del territorio il percorso che porterà alla stesura del documento appunto del piano di zona 2021 - 2023 e devo

dire che molto positivamente c'è stata veramente una buona partecipazione da parte di associazioni del terzo settore e diciamo dei vari ambiti.

In data 18 ottobre, sempre in modalità telematica, si è tenuta l'assemblea dei sindaci dell'ambito distrettuale di Castano e Legnano in merito all'approvazione del piano di assegnazione del fondo sociale regionale e la modalità di utilizzo dei residui del fondo nazionale per la non autosufficienza, cioè la misura di 2.

Poi, ieri pomeriggio a Inveruno, ecco insieme ai Comuni di Arconate, Bernate Buscate Cuggiono e Inveruno in pratica abbiamo firmato e abbiamo siglato la costituzione del distretto del commercio Altomilanese. Questa iniziativa era partita un po' di mesi fa nel quale avevamo fatto anche un incontro chiamando anche i nostri commercianti credo che sia uno strumento valido, diciamo che guarda un pochino anche al futuro, alla crescita, oltre che di Magnago, ma che guarda poi al territorio complessivamente perché ormai bisogna un pochino mettersi insieme e operare in modo diciamo mettendo insieme un po' le forze. E questa è una bella opportunità che speriamo possa dare il proprio sviluppo in quanto poi questo progetto è una collaborazione di pubblico privato e quindi questa cooperazione.

Quindi, con questa presentazione alla Regione, speriamo che venga accettata e quindi darà poi il via alla possibilità di partecipare a bandi e promuovere un po' il nostro territorio.

Per tutto questo lavoro davvero devo ringraziare la Consigliera Ziprandi che ha seguito lei un po' tutto questo percorso e che insomma ha comportato un certo impegno di tempo, si è dovuta dedicare, come del resto un po' tutte le cose, se si vogliono fare discretamente bisogna dedicare tempo.

Ecco, queste erano le notizie, le comunicazioni di questo periodo che appunto volevo dare.

Chiedo magari al Capogruppo se vuole integrare riguardo alla situazione della Fondazione Per Leggere, prego.

CONS. ROGORA MASSIMO

E' stata un'assemblea molto dibattuta insomma, che è durata fino a mezzanotte, che è un po' diciamo uno standard elevato rispetto agli incontri abituali che abbiamo come soci di Fondazione Per Leggere.

Sì, c'era la fuoriuscita di questi due Comuni, ma principalmente Nosate del quale ovviamente ci spiace molto che abbia abbandonato la Fondazione. La scelta tra l'altro del Comune di Nosate di lasciare la Fondazione purtroppo proviene da una scelta precedente voluta dal Comune di Rozzano di rimodulare le tariffe.

E quindi cos'è successo? Che i Comuni piccoli si sono trovati la quota di partecipazione più che raddoppiata. Quindi ovviamente questo è stato un po' un affronto, dopodiché c'è stata anche lì un'assemblea di quasi due anni fa insomma ormai, in cui era stato chiesto a Fondazione comunque di ripensare, quindi eravamo abbastanza divisi. Ovviamente Magnago ha votato contro questa scelta di rimodulazione che in sostanza favoriva i Comuni più grandi, a discapito appunto dei piccolini.

Siccome poi purtroppo insomma i numeri sono numeri e quindi la cosa è andata avanti, Nosate di fatto ha scelto di uscire da Fondazione. Anche nell'assemblea di martedì, per intervento del Sindaco Braga di Robecchetto che ha rappresentato un po' anche il parere dei Comuni del Castanese, vicini comunque a Nosate in questa situazione, è stato comunque chiesto di valutare da parte di Fondazione

un eventuale punto libro, come è stato fatto con il Comune di Morimondo, ovvero non una gestione completa di una biblioteca, ma attraverso un appiamento ad un Comune vicino, avere la possibilità di avere un punto di presa e di riconsegna dei libri, in modo da non lasciare totalmente scoperto il paese e la comunità di Nosate.

Questo avviene anche a Morimondo, può sembrare strano, ma Morimondo non ha una biblioteca, anche se è la biblioteca per definizione, visto che lì è sede di un monastero che di fatto aveva libri ancora da prima dell'anno mille, per cui sembrava un po' una contraddizione.

La cosa invece peggiore comunque Nosate è una situazione in divenire, ovviamente la scelta di uscire e quindi anche di esimersi dal pagamento della quota per gli anni futuri è stata comunque accolta da tutti i Comuni con l'impegno comunque di trovare anche una soluzione.

La cosa invece più grave che è successa e comunque che ci vedrà impegnati come soci di Fondazione nei prossimi anni è l'uscita proprio del Comune di Rozzano che, appunto, dopo aver messo in piedi tutta questa rimodulazione delle tariffe, poi comunque alla fine ha scelto di uscire da Fondazione e l'ha fatto con delle modalità quantomeno diciamo discutibili, tanto che l'assemblea aveva due grossi punti all'ordine del giorno che era la risposta di Fondazione rispetto alla fuoriuscita di Rozzano perché diciamo che aveva delle rivendicazioni che per noi non erano assolutamente compatibili con lo statuto.

Quindi non si esclude che dovremo comunque andare per vie legali e questa è una cosa particolarmente brutta, cioè dove un Comune comunque fuoriesce da una Fondazione Per Leggere e poi comunque diciamo promettono una battaglia legale.

Comunque tutto si è discusso in base al fatto che il Comune di Rozzano è entrato in Fondazione con una delibera di Consiglio, mentre se ne esce con una delibera di giunta e già questo probabilmente non è molto compatibile, come hanno suggerito anche i Sindaci credo di Buccinasco e di Magenta o di Abbiategrasso insomma.

Comunque la situazione è un po' questa, ovviamente invece Fondazione continua a perseguire i propri obiettivi e continua la crescita del patrimonio, c'è stato l'ingresso di questa Fondazione che mette a disposizione un patrimonio di circa 70 mila libri, ma di altissima qualità e che potrebbe prevedere anche una presenza di questa Fondazione presso la sede che è Palazzo Stampa ad Abbiategrasso. Quindi portiamo anche nel territorio un'esperienza molto positiva, soprattutto in ambito di formazione presente su Milano. Quindi rappresenta il Presidente di Fondazione, adesso non mi ricordo il nome, Carla l'hai fatto prima, se no devo prendere il verbale.

SINDACO PICCO CARLA

La Società Umanitaria.

CONS. ROGORA MASSIMO

La Società Umanitaria! Ecco, quindi procede diciamo con il progetto di sviluppo, comunque di sostegno alla lettura; per cui poi fondamentalmente vedremo anche nelle prossime settimane ancora i corsi nel cassetto, purtroppo ancora in una modalità telematica, aspettando la possibilità di riprendere in presenza e quello è stato anche un problema durante il COVID perché abbiamo perso dei corsisti e prosegue l'impegno anche di sostegno a tutte le biblioteche del territorio nell'incrementare il patrimonio librario

anche approfittando dei fondi che recentemente ha messo a disposizione il governo.

Quindi gli acquisti sono fatti nei singoli Comuni, ma rientrano poi nel patrimonio librario di Fondazione e quindi sono messi a disposizione e poi circolano tra tutti i Comuni di Fondazione.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Consigliere Rogora. Va bene, non c'è altro.
Auguro a tutti la buonanotte e arrivederci.

CONS. ROGORA MASSIMO

Buonanotte, una cosa, il Consigliere Ceriotti ci ha lasciato sugli avvisi, però ha avvisato che si doveva disconnettere, voleva interrompere.

SINDACO PICCO CARLA

Sì, infatti vedo che non è più collegato.
Va bene, buonanotte.